

L'Estensore

Responsabile P.O. Assistenza att.ist.Q4

Il Presidente

(Angela Lastrucci)

Giuseppe D'Eugenio

## DELIBERAZIONE

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio di Quartiere

### UFFICI DI DESTINAZIONE

- X SINDACO E PRESIDENTE CONSIGLIO
- X Ufficio del Consiglio
- X 3° Commissione consiliare Urbanistica
- X 1° Commissione consiliare Bilancio
- X Assessore Fantoni

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	
<p><b>Adunanza del 10/04/2012</b></p> <p>PRESIEDE L'ADUNANZA Il Presidente – D'Eugenio Giuseppe</p> <p>HA FUNZIONE DI SEGRETARIO Responsabile P.O. Assistenza att.ist.Q4 Angela Lastrucci</p> <p>FUNGONO DA SCRUTATORI I CONSIGLIERI:</p> <p>1) Ossadi 2) Bencivenni 3) Nencioni</p>	BAGNAI DANIELE	X		
	BASETTI COSIMO	X		
	BENCIVENNI MARIO	X		
	CALISTRI LEONARDO	X		
	D'EUGENIO GIUSEPPE	X		
	DI FEO VINCENZO	X		
	FANELLI MATTEO			X
	GALASSO LUCA	X		
	LUPETTI IRINA			X
	MARANI LIA	X		
	MUGELLI ALESSANDRO	X		
	NENCIONI ENRICO	X		
	ORLANDI SABRINA	X		
	OSSADI GIACOMO	X		
	PAMPALONI RENZO	X		
	PICONE FILIPPO	X		
	PIERACCIONI ROBERTA	X		
	PIERI PIERO			X
	PUGI CORINNA	X		
	SECCHI MARTINA	X		
TANGANELLI ALESSANDRO			X	
TRABALLESI FRANCO	X			
VILLANI DONATELLA	X			

DELIBERAZIONE N° 400/14/2012 OGGETTO: Parere su proposta di Deliberazione n.84/2012

## IL CONSIGLIO

**VISTO** l'art.49 dello Statuto del Comune di Firenze;

**VISTO** l'art.27 del vigente Regolamento dei Consigli di Quartiere;

**VISTA** la richiesta di parere relativa alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 84/2012 "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008, bilancio annuale di previsione 2012, bilancio triennale 2012-2014, relazione previsionale e programmatica e relativi allegati di legge"

**CONSIDERATO** che con nota del 30/03 u.s. il Presidente del Consiglio comunale Giani ha comunicato la proroga per l'espressione del parere da parte dei CdQ fino al 16/04 p.v.;

**CONSIDERATO** altresì che con nota del 02/04 u.s. il Presidente Giani ha trasmesso la proposta di emendamento approvata dalla Giunta con delibera 124/2012 nonché il testo coordinato con l'emendamento proposto;

**RICHIAMATA** la discussione che si è svolta in Commissione Territorio e Sport del 03/04 u.s. relativamente alla variante di PRG approvata con la citata proposta di delibera 84/2012;

**VISTO** il documento di osservazioni proposto dai Gruppi di Maggioranza nel corso della seduta;

**CONSIDERATO** il dibattito che si è svolto e le dichiarazioni di voto espresse dalle diverse Forze Politiche;

## DELIBERA

di esprimere parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n.84/2012 avente per oggetto "Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008, bilancio annuale di previsione 2012, bilancio triennale 2012-2014, relazione previsionale e programmatica e relativi allegati di legge" con le "**OSSERVAZIONI**" contenute nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Il Presidente pone in votazione il parere favorevole con le osservazioni che si allegano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati

Presenti 19

Assenti 4

Votanti 19

Astenuti //

Favorevoli 12

Contrari 7(Bagnai-Di Feo – Galasso – Pieraccioni – Orlandi – Nencioni – Bencivenni)

Il Consiglio approva a maggioranza dei votanti

Il Segretario  
(Angela Lastrucci)



Il Presidente del Consiglio di Quartiere 4  
Giuseppe D'Eugenio



## **ALLEGATO "A"**

**(parte integrante e sostanziale delibera n. 20024 del 10/04/2012)**

### **OSSERVAZIONI**

#### **al parere favorevole relativo alla proposta di delibera 84/2012**

Il Consiglio di Quartiere 4 Isolotto Legnaia valuta positivamente le previsioni del Bilancio 2012 che, pur nel delicatissimo momento vissuto dal Paese, caratterizzato da un'ulteriore contrazione delle disponibilità economiche, risulta sostanzialmente invariato rispetto al Bilancio 2011. Ciò vale sia nella parte corrente, dove si notano significativi elementi di attenzione verso il sociale, l'educativo e la cultura, come nella parte investimenti che, grazie anche a trasferimenti da altri Enti oltre che dalle risorse proprie, annovera obiettivi di grande spessore per la città e per il nostro territorio (in primis nell'edilizia scolastica e nelle infrastrutture della viabilità con l'obiettivo storico del nodo di Ponte a Greve).

Il Bilancio riservato al CdQ 4, pur ricondotto alle diverse Direzioni comunali come vuole l'attuale assetto organizzativo, appare in linea con le disponibilità del 2011 e addirittura incrementato poiché al totale di 3.335.000 € (in riduzione di circa 40.000 € rispetto all'impegnato 2011) si devono aggiungere i capitoli ricondotti centralmente, ma dedicati a servizi e funzioni del Quartiere (tra l'altro, disabili e inserimenti lavorativi, servizi bibliotecari, ecc. per importi ben superiori allo scarto in riduzione suddetto).

Anche per questo motivo, non secondario, si evidenzia la necessità della condivisione e del coinvolgimento degli organi politico-amministrativi decentrati nella individuazione dei bisogni e delle aspettative dei cittadini e nella definizione della scala delle priorità degli interventi da realizzare, in attuazione di quanto previsto nella delibera n. 2010/C/00013 del 30.3.2010 "Approvazione criteri direttivi per le funzioni delegate e indirizzi programmatici per i servizi di base ai Consigli di Quartiere per il mandato amministrativo 2009-2014".

L'insieme del Bilancio 2012 fa emergere, ancor di più rispetto al recente passato, la necessità di siffatto raccordo continuato e dinamico tra gli Organi politico-istituzionali decentrati e gli Organi centrali, per definire in itinere ulteriori bisogni non previsti cui far fronte con capitoli oggi presenti in forma generica, per definire priorità nell'assegnazione di risorse provenienti da alienazioni (Codice 14) ovvero ex legge 10 (nel caso del verde pubblico il non recupero delle risorse ascritte a questa fonte costituirebbe un taglio netto di circa il 15% assolutamente non sostenibile in una situazione già precaria).

#### ***Parco sportivo San Bartolo a Cintoia/Cavallaccio***

Il Bilancio di previsione 2012 contiene alcune varianti urbanistiche ed edilizie che seguiranno l'iter tracciato, tra l'altro, dalle leggi n. 133/2008 e n. 214/2011. Di suddette varianti ricade nel territorio del Q4 solo quella che si prefigge di dotare l'area sportiva del Cavallaccio di una volumetria commerciale non alimentare per un massimo di 2500 mq. da appostare nell'area stessa quale ulteriore possibilità per rendere sostenibile finanziariamente la proposta di project financing, unico strumento attualmente individuato per poter realizzare il progetto previsto con relativi impianti sportivi, primo fra tutti il polo natatorio.

Va ricordato che già nel corso dell'approvazione del PS, a seguito di un apposito emendamento introdotto nelle NTA, fu rinviato al RUC il compito di individuare "quali impianti sportivi di proprietà pubblica possono prevedere l'inserimento di attività economiche in grado di finanziare la realizzazione e/o la gestione degli impianti previa verifica di un loro corretto inserimento nel contesto".

La declinazione inserita nella variante della volumetria commerciale anticipa quelle previsioni, ma essa può essere letta compiutamente solo guardando al progetto d'insieme, nel



senso di quali impianti sportivi si prevede di realizzare nell'area, quale la loro effettiva dimensione e come essi verranno concretamente collocati così da assicurare la massima compatibilità rispetto alla funzione di parco pubblico riservata a quell'area e, non ultimo, come l'attuale previsione si coniugherà con le generiche ipotesi di altre attività economiche contenute nel PS.

Del resto lo stesso RUC è ormai in stato di approntamento, presumibilmente avanzato visto che risulta di fatto superata oltre la meta del tempo previsto per la sua predisposizione. Si ricorda infatti che al momento dell'approvazione del Piano Strutturale (Giugno 2011) il Sindaco si è impegnato a portare in approvazione il Regolamento Urbanistico al massimo entro 18 mesi.

Considerato che la proposta di variante non contiene nessun elemento di valutazione conoscitiva, limitandosi di fatto a prevedere l'introduzione nell'area di una media struttura di vendita non alimentare, ci preme avanzare e sottolineare alcune precise raccomandazioni:

- l'area è stata oggetto dagli anni Novanta di innumerevoli confronti ed iniziative pubbliche (non ultimo le assemblee dei 100 Luoghi), pertanto va in ogni caso restituita la conoscenza al territorio e al Quartiere del suo assetto finale, con le previsioni progettuali e relativo dimensionamento;
- la progettazione unitaria dell'area deve conservare i livelli di qualità urbana avanzati dai diversi progetti redatti in questi anni, escludendo in ogni caso la completa saturazione con soli impianti sportivi e valutando tutti gli standard relativi agli accessi, alla sosta, alle relazioni con i comparti contermini già edificati; in tal senso occorre ridurre al minimo indispensabile l'occupazione delle aree verdi cercando di raggruppare al massimo l'edificazione sia sportiva che commerciale;
- la finalità principale deve rimanere quella di un Parco sportivo coniugato ad un Parco pubblico di libera fruizione di estensione di almeno 3/4 ettari, quale corpo verde compatto al netto del verde di corredo alle infrastrutture sportive;
- la superficie di 2500 mq. richiesti per il commerciale siano comprensivi dei servizi previsti, magazzini, servizi igienici ecc.;
- la tipologia del commerciale non sia in diretta concorrenza con il tessuto commerciale esistente nella zona.

Infine, risulta pienamente condivisibile la proposta di variante per l'eliminazione del tracciato tramviario non più corrispondente alle attuali previsioni urbanistiche